

**DISCIPLINARE DI INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI
PATTO SUI COMPENSI E/O DI QUOTA LITE PER INCARICO LEGALE**

L'anno duemilaventitre, il giorno 23 del mese di marzo, presso -
ENTE PARCO MADONIE

T R A

L'Ente Parco delle Madonie (di seguito: Parco), in persona del Direttore Reggente *pro tempore*, Dott. Giuseppe Maurici, Nominato con Decreto Assessoriale A.R.T.A n. 146/GAB del 24/06/2022, domiciliato per la carica presso l'ente Parco stesso, con sede in Petralia Sottana, C.so P. Agliata n.16.

E

l'Avv. Manuela Gucciardo (di seguito: legale), con studio legale in viale Michelangelo n. 275, in Palermo, Codice Fiscale GCCMNL68C68G273N, indirizzo di posta elettronica certificata manuelagucciardo@pecavvpa.it, assicurato per la responsabilità professionale con polizza

Premesso che:

- con D.A. A.R.T.A n. 135 GAB del 01/4/2019, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 959 del 2/4/2019, l'Arch. Rosario Lazzaro veniva nominato Direttore reggente di questo Ente con decorrenza dal .04.04.2019 ed in data 4/4/2019 si insediava nella carica. Carica che ha mantenuto fino al 30/12/2020, per il pensionamento presso la Regione Siciliana, ove prestava servizio;

- il suddetto Decreto Assessoriale di nomina recita "Al Direttore Reggente del Parco delle Madonie compete, ai sensi dell'art. 34, comma 5, L.R. n. 14/88, oltre al trattamento di missione anche un'indennità di carica prevista dalle leggi che regolano la materia", indennità quantificata in relazione nella Indennità variabile spettante, secondo i vigenti contratti della Dirigenza regionale, al responsabile di servizio e precisamente in euro 1.936,66 su base mensile;

- in esecuzione della L.R. n. 19 del 16.12.2008 art. 2, comma quinto, in materia di incarichi aggiuntivi del comparto dirigenziale della Regione Siciliana e delle circolari dell'Assessorato Regionale al Bilancio n. 9 del 3.6.2009 e n. 20 del 14.12.2009, secondo le istruzioni nelle stesse dettate, il parco ha provveduto mensilmente al versamento in entrata nel bilancio della Regione Siciliana delle somme dovute al Direttore Reggente di questo Ente Parco, Arch. Rosario Lazzaro, Dirigente della Regione Siciliana, per l'intero periodo, dalla nomina di Direttore reggente fino alla cessazione, per un ammontare complessivo di euro 1.936,67, ed euro 164,62 per IRAP, il cui versamento è a carico dell'Ente ai sensi di legge;

VISTO il D. Lgs. 30-3-2001 n. 165 ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come modificato dal D.Lgs. 27-10-2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", immediatamente applicabile anche in Sicilia in esecuzione della Circolare Ass. Reg. Presidenza prot. 37537 dell'11/3/2010;

VISTO il D.P.Reg. 22-6-2001 n. 10 avente ad oggetto il recepimento dell'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, con qualifiche non dirigenziali per il biennio economico 2000/2001 - Accordo ponte per la dirigenza e trattamento accessorio per i componenti degli uffici di Gabinetto - Nuovo ordinamento professionale del personale - Contratto collettivo regionale di lavoro dell'Area della dirigenza.

VISTA la L.R. 24/09/2021 n. 24 art.3 "Norme sulla direzione degli enti parco regionali";

VISTO il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della regione siciliana e degli enti di cui all'art.1 della L.R. N. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005;

VISTO il CCRL del personale con qualifica dirigenziale della regione siciliana e degli enti di cui all'art.1 della L.R. N. 10/2000 per il triennio giuridico ed economico 2016 - 2019;

VISTO il ricorso R.G.7250/2021 dell'Arch. Rosario Lazzaro al Tribunale Civile di Palermo - sez. Lavoro, notificato il 04/10/2021, con richiesta di condanna per l'Ente Parco delle Madonie a corrispondere le differenze retributive tra quanto percepito quale dirigente di terza fascia dell'area della

dirigenza e quanto spettantegli quale dirigente di prima fascia, per l'espletamento delle mansioni dirigenziali connesse all'incarico di Direttore reggente dell'Ente Parco delle Madonie, ai sensi dell'art. 52, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, sia in termini di trattamento economico fondamentale, sia accessorio, sia di risultato, con decorrenza dall'1 aprile 2019 al 30 dicembre 2020, per complessivi euro 167.612,14, oltre interessi e rivalutazione fino all'effettivo soddisfo

Vista la determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 21/02/2023 con la quale è stato determinato di proporre opposizione avverso il ricorso proposto dall'Arch. R. Lazzaro ex art. 414 cpc al Tribunale Civile di Termini Imerese sez. Lavoro per il riconoscimento del diritto all'inquadramento in prima fascia dirigenziale, per aver ricoperto l'incarico di Direttore reggente dell'Ente Parco delle Madonie dall'1 aprile 2019 al 30 dicembre 2020;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 21/02/2023 con la quale l'Avv. Manuela Gucciardo veniva incaricata di rappresentare e difendere l'Ente Parco delle Madonie, conferendole ampio mandato *ad litem* per opposizione ricorso ex art. 414 C.P.C. Tribunale Civile di Palermo – Sez. Lavoro – Arch. Rosario Lazzaro contro A.R.T.A., Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed Ente Parco delle Madonie – R.G.7250/2021, pendente presso il Tribunale di Palermo, – Sez. Lavoro, con decreto di fissazione udienza n. 31196/2021 del 17/08/2021 che ha disposto la comparizione personale delle parti per l'udienza di discussione fissata per l'11/05/2023;

VISTA la successiva determinazione del Direttore n. 35 del 17/03/2023 di approvazione dello schema di disciplinare d'incarico legale ed impegno spesa pari ad euro **4.000,00** (euro **_quattromila,00**) quale compenso concordato ai sensi della L.4/8/2006 n.248, onnicomprensive, a titolo di remunerazione per le prestazioni professionali rese, sul Cap.010231 denominato "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" del Bilancio dell'Ente Parco delle Madonie per il corrente esercizio;

VISTO il D.L. n. 223/2006 (Decreto Bersani), convertito in legge n. 248/2006;

VISTA la Tabella allegata al Dm 55 del 10/03/2014, relativa ai parametri forensi, nonché il Regolamento per la liquidazione giudiziale dei compensi, contenuto nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140, pubblicato nella GU n. 195 del 22 agosto 2012, in vigore dal 23 agosto 2012 e ss. mm. ii..

1) Oggetto.

Tutto ciò premesso e ritenuto, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un incarico di difesa e patrocinio giudiziario e stragiudiziale, affinché agendo in nome e per conto dell'Ente Parco delle Madonie lo rappresenti, assista, difenda, nel giudizio pendente presso il Tribunale di Palermo, – Sez. Lavoro, con udienza di discussione fissata per il giorno **11/05/2023** conferendogli ampio mandato *ad litem*, nel relativo giudizio.

Pertanto al nominato procuratore vengono dalla parte mandante conferite tutte le necessarie facoltà, costituirsi in giudizio e conciliare la causa, transigere e definire la controversia, ovvero di proseguirla, sollevare eccezioni, promuovere azioni di qualsiasi natura, chiedere ed ottenere provvedimenti giudiziari di qualsiasi natura, chiedere qualsiasi prova od opporsi ad essa.

Il nominato procuratore viene quindi autorizzato a fare in genere per l'espletamento del presente mandato quanto e tutto quanto occorra per la definizione ed il buon esito della causa di cui trattasi, con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge, previa relazione agli organi istituzionali dell'Ente Parco delle Madonie competenti, al fine di ottenere le eventuali autorizzazioni necessarie.

Il tutto senza che possa essere opposto difetto o imprecisione di poteri, essendo l'enumerazione che precede a titolo indicativo e non limitativo.

2) Patto sui compensi.

Le parti convengono espressamente che il compenso relativo al presente incarico viene fissato in euro **_4.000,00** (euro **_quatromila,00**) onnicomprensive, a titolo di totale remunerazione per le prestazioni professionali rese, quale compenso concordato ai sensi della L.4/8/2006 n.248 e ss. mm. ii., onnicomprensive, a titolo di totale remunerazione per le prestazioni professionali rese.

Tutti i corrispettivi, da liquidarsi solo in presenza di fattura elettronica valida ai fini fiscali, si intendono comprensivi di IVA, contributo di legge, regime di previdenza ed assistenza e ritenute alla fonte.

3) Informazioni sull'attività svolta.

Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Parco circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Parco.

L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione delle vertenze.

Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici dell'Ente Parco delle Madonie per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incarico.

Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività di difesa, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.

Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Parco, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

Il legale non potrà rimettere parcelle per il pagamento oltre il 15 novembre di ciascun anno. Le parcelle ricevute al protocollo del parco oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere.

L'avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventualità responsabilità, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Parco, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Parco, il legale incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Parco committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Parco, salvo il rimborso delle spese del medesimo sostenute ed effettivamente documentate.

Il Parco ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2).

Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti di cui al precedente punto 2), avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Parco.

Il Parco si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali

La presente scrittura privata viene redatta in tre originali, di cui uno per l'eventuale registrazione in caso d'uso, ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86.

4) Dichiarazioni ai sensi di leggi vigenti

L'ente Parco delle Madonie in persona del Direttore dichiara:

- a) di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2013 e di acconsentire al trattamento dei dati personali ad opera dell'Avvocato, dei suoi collaboratori, sostituti e domiciliatari;
- b) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione, delle agevolazioni fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto e dei casi nei quali l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale;
- c) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, c. 7, del d.l. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere al procedimento di negoziazione assistita;

5) Tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 e ss. mm. ii e si impegna ai fini della liquidazione della parcella, a produrre il proprio curriculum professionale e la dichiarazione DURC, nonché ad assolvere gli eventuali altri obblighi previsti dalle leggi vigenti ed/o emanande.

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

Il Direttore Reggente

(Dott. Giuseppe Maurici)

Il Professionista

(Avv. Manuela Gucciardo)

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole sub 2), 4), 5).

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

Il Direttore Reggente

(Dott. Giuseppe Maurici)

Il Professionista

(Avv. Manuela Gucciardo)

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 30.6.2003 N. 196

"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196, il Parco delle Madonie, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del legale rappresentante p.t., informa che i dati relativi a codesto professionista ed alle persone fisiche che per esso agiscono saranno oggetto di trattamento da parte del Parco stesso mediante elaboratori manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Per trattamento si intende la raccolta, la consultazione, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la selezione, l'aggiornamento, l'estrazione, l'utilizzo, la cancellazione dei dati personali. I dati raccolti presso l'interessato/fornitore o presso altri soggetti che li custodiscono per legge (Pubblici Registri, Ordini Professionali), sono conservati presso la sede legale dell'Ente - in Petralia Sottana, C.so P. Agliata n.16 per il tempo prescritto dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari.

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

Il Direttore Reggente

(Dott. Giuseppe Maurici)

Il Professionista

(Avv. Manuela Gucciardo)